

INARCASSA — CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI E GLI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

Organi statutari

Relazione sulla gestione

Allegati alla Relazione sulla gestione

1. Lo scenario di riferimento

2. Le dinamiche di Inarcassa

3. La gestione del patrimonio

4. Evoluzione del contesto normativo

5. Analisi delle azioni operative previste a piano strategico e budget 2012

6. Le attività successive alla chiusura dell'esercizio

7. Il bilancio Riclassificato

Il bilancio di esercizio

Nota Integrativa

Rendiconto finanziario

Allegati

Relazione della Società di Revisione

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

PAGINA BIANCA

Organi statutari

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott. Arch. Paola Muratorio *
Vice Presidente	Dott. Arch. Giuseppe Santoro *
Consiglieri	Arch. Gianfranco Agostinetto Ing. Nicola Caccavale * Ing. Umberto Capoccia Ing. Silvia Fagioli Ing. Franco Fietta * Arch. Filippo Franchetti Rosada Ing. Claudio Guanetti * Arch. Enrico Rudella Ing. Goffredo Tomassi

*Membri della Giunta Esecutiva

* * * * *

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	Dott. Giovanni Scialdone	(Ministero del Lavoro)
Sindaci ministeriali	Dott. Salvatore Bilardo	(Ministero dell'Economia)
	Dott.ssa Luisa Bianchi	(Ministero della Giustizia)
Sindaci elettivi	Arch. Clara Del Fabbro Ing. Salvatore Sciacca	
Sindaci supplenti	Dott.ssa Gabriella Galazzo	(Ministero del Lavoro)
	Dott.ssa Angelina Martone	(Ministero dell'Economia)
	Dott. Enrico Sigfrido Dedola	(Ministero della Giustizia)
	Ing. Ester Rutili Ing. Riccardo Tacchi	
Società di revisione	Mazars S.p.A.	

COMITATO NAZIONALE DEI DELEGATI**Ingegneri**

ADDIS Michelino	Olbia-Tempio	GAETA Vittorio	Salerno
ALEMAIO' Teclè	Prato	GERMANINO Giampiero	Novara
ALONGI Ugo Maria	Enna	GHINI Mauro	Grosseto
ARBIZZANI Giuliano	Forlì - Cesena	GIDONI Franco	Belluno
BALICE Michelangelo	Barletta-Andria-Trani	GIRAUDO Livio	Savona
BARUCCA Gianni Guglielmo	Ancona	GUANETTI Claudio	Varese
BASSO Francesco	Ferrara	ISOLA Lorenzo	Vercelli
BATTAGLINI Paolo	Perugia	LAPACCIANA Giuseppe	Matera
BENETTI Flaminio	Sondrio	LINGUANTI Giorgio	Ragusa
BERIZZI Giuseppe	Bergamo	LOZEJ Pier Giuseppe	Como
BERNA Pietro	Firenze	MAGNONE Mario	Asti
BIAGINI Franca	Bologna	MARANGONI Euro	Ravenna
BOCCINI Angelo	Genova	MARTELLETTI Marco	Verbania
BRODOLINI Mario Francesco	Macerata	MASI Angelo	Taranto
CACCAVALE Nicola	Bari	MAZZAGLIA Giuliano	Latina
CALDA Massimo	Roma	MELLO RELLA Paolo	Biella
CANÈ Giovanni Paolo	Isernia	MORSIANI Renato	Pesaro Urbino
CAPELLO Riccardo	Cuneo	MUGGIANU Gian Franco	Nuoro
CAPOCCIA Umberto	Oristano	NARDI Stefano Andrea	Reggio Emilia
CARINI Enrico	Lodi	NATALUCCI Umberto	Pordenone
CARLOTTI Franco	Rimini	NESPECA Paolo	Ascoli Piceno
CEOLA Ivan Antonio	Venezia	NIGRO Mario	Crotone
CIONI Carlo	Pisa	ORIELLA Enrico Giuseppe	Vicenza
CIRIANNI Francis Marco Maria	Reggio Calabria	PALCHETTI Giovanni Guido	Pistoia
CLARELLI Sergio	Lecco	PAPALEO Francesco	Catanzaro
COLUCCIA Giuseppe	Lecce	PASQUALE Claudio	Campobasso
COMODO Egidio	Potenza	PERNETTI Francesco	Pavia
CONTI Donato	Chieti	PETRINI Gian Luigi	Imperia
CONTI Marcello	Udine	PILIA Giorgio	Ogliastro
CORVO Fabio Salvatore	Caltanissetta	PIRAS Massimiliano	Medio Campidano
COSENTINO Matteo	Viterbo	PLACENZA Giuseppe	Trapani
CROCE Aristide	Roma	PORCHEDDU Antonio	Sassari
CURSARO Ilario	Torino	POZZATI Franco	Rovigo
DE MARCHI Sergio	Gorizia	PREGLIASCO Piero	Massa Carrara
DEGNI Pasquale Andrea	Vibo Valentia	QUARATO Giovanni	Foggia
DI FAZIO Alberto	Rieti	QUATTRUCCI Enzo	Frosinone
DI LORETO Renato	L'Aquila	RATINI Marco	Terni
DI MARTINO Mauro	Cagliari	ROTA Sandro	Alessandria
DI MINO Salvatore	Agrigento	RUTILI Ester Maria	Fermo
DOMENICHELLI Marina	Monza-Brianza	SASSANO Marco	Pescara
DONADIO Arturo	Milano	SBROZZI Mario	Modena
D'ONOFRIO Massimo	Caserta	SCIACCA Salvatore	Messina
DORIGHELLI Alessandro	Trento	SENESE Marco	Napoli
FABIANI Fabio	Aosta	STAMPAIS Franco	Piacenza
FACCHINI Paolo	Brescia	SUFFREDINI Tiziano Sergio	Lucca
FAGIOLI Silvia A.V.	Milano	TACCHI Riccardo	Livorno
FALSINI Alessandro	Arezzo	TERROSI Gianluca	Siena
FARAONE Pietro	Palermo	TESSER Lanfranco	Treviso
FASULO Antonio	Avellino	TIPALDI Pasquale	Benevento
FEDE Gaetano	Catania	TOMASSI Goffredo	Teramo
FERRANTE Tommaso	Mantova	TUROLLA Leonardo	Padova
FERRANTE Pierpaolo	Trieste	VANELLI Bernardo	Cremona
FERRARO Gioacchino	Brindisi	VINCI Gaetano	Siracusa
FIETTA Franco	Bolzano	ZOCCA Mario	Verona
FRANCHETTI ROSADA Giorgio	La Spezia		

Architetti

AGOSTINETTO Gianfranco	Belluno	GRIGNASCHI Fernando	Novara
ALCARO Antonio	Roma	GUGLIARA Salvatore	Enna
ANGELI Emanuela	Ancona	GUGLIELMINI Antonio	Vicenza
BARBACINI Mauro	Parma	LEON Gerardo Antonio	Potenza
BARRACCHIA Nicola	Barletta-Andria-Trani	LICCIARDELLO Antonio	Catania
BECCHI Giuliano Mario	Torino	LOCHI Giancarlo	Oristano
BERNINI Rita	Milano	LUBIANI Elia	Sassari
BIANCON Claudio	Venezia	MADIA Giuseppe	Catanzaro
BOANO Alessandro	Asti	MARCHESI Paolo	Pavia
BORGAZZI BARBO' Carlo Andrea	Milano	MARICCHIO Michela	Gorizia
BRANDIMARTE Luciano	Teramo	MARTINOTTI Marina	Vercelli
CAGGIANO Paolo	Pistoia	MARZOLA Maurizio	Padova
CALESELLA Natale	Rovigo	MATCOVICH Andrea	Perugia
CALIGIORE Antonio	Messina	MICHETTI Antonio	Pescara
CAMERINI Vittorio	Bologna	MORETTI Pierluigi	Fermo
CANTUCCI Cesare	Arezzo	MORREALE Paolo	Agrigento
CANULLO Claudio	Macerata	MUGGERI Carlo	Vibo Valentia
CAPRIO Pasquale	Salerno	MURATORIO Paola	Imperia
CASTELLI Ubaldo	Como	MUSTUR Saverio	Lucca
CASTIGLIONI Stefano	Varese	NASSO Fulvio	Reggio Calabria
CATALANO Salvatore Angelo	Trapani	NAVONE Stefano	Olbia-Tempio
CATANI Vanni	Forlì/Cesena	NICCOLINI Claudia	Pisa
CATONI Luciano	Grosseto	NICOSIA Emanuele	Palermo
CESARO Francesco	Napoli	PAOLUCCI Alessandro	Rieti
CHIOVINI Pierluigi	Verbania	PETECCA Erminio	Avellino
CINCIRIPINI Francesco	Ascoli Piceno	PIGOZZI Giovanni	Nuoro
CINI Roberta	Livorno	POZZI Francesca	Ferrara
CIOTOLI Maurizio	Frosinone	PREGLIASCO Luca	Massa Carrara
COLIN Stefano	Pordenone	PRESTIFILIPPO Cinzia	Ogliastro
CONTINI Enzo	Siena	REGAZZONI Loredana	Roma
CORTINOVIS Laura	Monza-Brianza	RICCIUTI Cesare	Chieti
COSTABILE Pasquale	Cosenza	RUDELLA Enrico	Cuneo
CROBE Antonio	Latina	RUTICA Lucio	Foggia
DE LUCA Giovanni	Roma	SALAMINA Vincenzo	Taranto
DE LUCA Felice	Torino	SANTORO Giuseppe	Siracusa
DE LUCA Evasio	Treviso	SCAINI Roberto	Ravenna
DEL FABBRO Clara	Udine	SCANDROGLIO Annalisa	Milano
DELITALA Gianni	Cagliari	SCHETTINO Fausto	Benevento
D'ERRICO Nicola	Campobasso	SCOLLO Salvatore	Ragusa
D'ERRICO Sergio	Pesaro - Urbino	SENZALARI Cesare	Lodi
DITURI Francesco	Isernia	SERAFINI Ancilla	Medio-Campidano
DOTA Michele	Firenze	SIROTTI Massimiliano	Rimini
DRAGO Giuseppe	Crotone	SPREAFICO Vincenzo Daniele	Lecco
DUSI Giampaolo	Brescia	STEFANELLI Nicola	Sondrio
FALLUCCA Rodolfo	Savona	STRAMANDINOLI Michele	Bolzano
FANELLI Pasquale	Brindisi	STRUZZI Mario	Terni
FANTONI Filippo	Modena	TASSONI Guido	Reggio Emilia
FARASSINI Sergio	Biella	TOMASI Andrea	Trento
FIORENTINO Maria Pia Irene	Lecce	TRAPE' Mauro	Viterbo
FIUME Andrea	Bari	VALENTI Alessandro	Mantova
FOSSA Enrico	Genova	VALLE Gianluca	Roma
FRANCHETTI ROSADA Filippo	La Spezia	VISIONE Beniamino	Napoli
FRANCO Iris	Verona	VITALI Silvia	Bergamo
FUSCO Fabrizio	Caserta	VITI Alessandro	Alessandria
GALVANI Giacomo	Aosta	VOZZI Angelo	Matera
GIORGI Gianni	L'Aquila	VRABEC Paolo	Trieste
GORGOGNONE Vincenzo	Prato	ZAPPALORTI Lorella	Firenze
GORRA Luigi	Piacenza		
GOZZI Bruna	Cremona		

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Colleghe e colleghi Delegati,

un patrimonio netto in crescita del 12,9% rispetto al 2011, con un avanzo economico di oltre 745 milioni di euro: questi i numeri del bilancio di esercizio della nostra Associazione per l'anno 2012. Un risultato frutto del percorso strutturato a livello strategico, che ci ha portati a raggiungere obiettivi importanti per la tutela previdenziale cogliendo, al tempo stesso, le opportunità offerte dal mercato. Un risultato che, peraltro, rafforza ancor di più il posizionamento di Inarcassa nel panorama istituzionale e in quello della previdenza.

CONTO ECONOMICO PER GRANDI AGGREGATI, 2011 e 2012

<i>importi in euro</i>	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Proventi del servizio	824.209.494	990.044.540
Costi del servizio	-438.679.630	-495.458.625
Proventi ed oneri finanziari, rettifiche di valore e partite straordinarie	-16.564.110	262.723.510
Imposte dell'esercizio	-11.178.305	-11.415.118
Avanzo economico	357.787.450	745.894.308

STATO PATRIMONIALE PER GRANDI AGGREGATI, 2011 e 2012

<i>importi in euro</i>	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Variazione %
Immobilizzazioni	2.727.586.766	2.783.575.085	2,1
- Immobili	707.166.983	701.876.620	-0,7
- Titoli	1.991.637.255	2.057.776.639	3,3
- Altro	28.782.528	23.921.826	-16,9
Attivo circolante	3.102.646.294	3.791.391.775	22,2
- Titoli, liquidità e crediti verso banche	2.625.742.490	3.201.954.919	21,9
- Altro	476.903.805	589.436.856	23,6
Altre attività (Ratei e risconti)	21.840.837	21.257.870	-2,7
Totale attività	5.852.073.898	6.596.224.730	12,7
Patrimonio netto	5.763.053.929	6.508.948.236	12,9
Fondi e debiti	89.019.969	87.276.494	-2,0
Altre passività	-	-	0,0
Totale passività	5.852.073.898	6.596.224.730	12,7

Il bilancio 2012 descrive le iniziative promosse sulle tre direttrici rilevanti della nostra operatività: la previdenza, il patrimonio e la gestione interna.

Ricordo che il 2012 è stato un anno molto difficile per il nostro Paese, come ha sottolineato di recente anche il Governatore della Banca d'Italia nelle Sue Considerazioni finali.

I redditi della nostra categoria continuano a risentire pesantemente della crisi economica; l'afflusso di nuovi iscritti giovani, che il mercato del lavoro non riesce ad assorbire, contribuisce a ridurre il reddito medio della categoria.

In questo scenario, il 2012 è stato anche l'anno della "Riforma Fornero" (D.L. 201/2011, c.d. Decreto Salva Italia).

Il Decreto (art. 24, comma 24) ha imposto a tutte le Casse una "verifica straordinaria" della sostenibilità dei conti finanziari di lungo periodo, chiedendo di dimostrare la loro tenuta, a 50 anni, sulla base della sola differenza tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche. Non è stato consentito di considerare né il patrimonio né i rendimenti, utilizzati solo per compensare periodi di negatività del saldo previdenziale "di natura contingente e durata limitata".

Si è trattato di uno stress test, non privo "di effetti permanenti e strutturali".

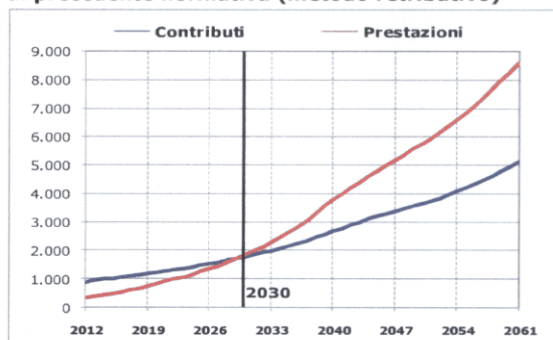
Inarcassa ha risposto alla sfida con senso di responsabilità, ma anche con coraggio e lungimiranza. Sono state vagliate varie ipotesi di modifica, da apportare al nostro sistema previdenziale, esaminate in un'ottica di sostenibilità finanziaria e di adeguatezza delle prestazioni, ed ha adottato un metodo contributivo che si differenzia per molti aspetti da quello del sistema pensionistico pubblico (L. 335/1995), e conserva molti degli aspetti solidaristici del metodo retributivo.

Con la riforma, Inarcassa ha assicurato l'*equilibrio finanziario strutturale* del proprio sistema previdenziale, ben oltre i 50 anni richiesti dal D.L. 201/2011 con riferimento al Saldo previdenziale, che costituisce una certezza, per le generazioni future, di pagamento delle pensioni.

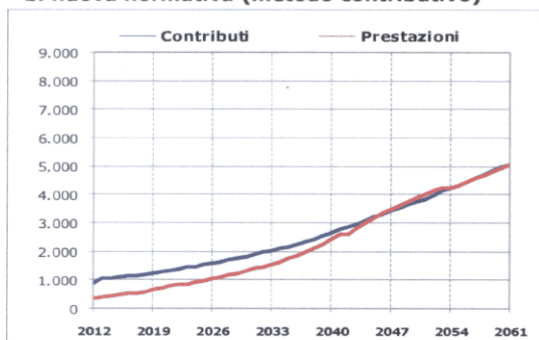
Bilancio Tecnico 2011: evoluzione contributi e pensioni, 2012-2061

(parametri ministeriali; milioni di euro)

a. precedente normativa (metodo retributivo)



b. nuova normativa (metodo contributivo)



Determinante è stato l'atteggiamento attento e consapevole del Comitato Nazionale dei Delegati, espressione del convincimento che non vi sia differenza tra gli interessi individuali e quelli collettivi, rappresentati e mediati da Inarcassa. Un Comitato che si è riservato, in aggiunta al tasso minimo di rivalutazione della contribuzione dell'1,5%, la facoltà di utilizzare parte degli eventuali extra rendimenti conseguiti dalla gestione del patrimonio per migliorare l'adeguatezza delle prestazioni.

La Riforma è stata approvata dai Ministeri Vigilanti il 19 novembre 2012 ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2013.

Numerose iniziative sono state intraprese sul piano dell'*informazione*, a partire dagli incontri sul territorio con gli associati fino a giungere alla possibilità di simulare *on line* il livello della pensione futura. Altre sono in fase di realizzazione, come la predisposizione di una documentazione

personalizzata sulla posizione previdenziale di ciascun iscritto. A differenza della strada intrapresa dal sistema pubblico, in cui il lungo processo di riforma è stato accompagnato solo da annunci, Inarcassa ha scelto la strada della *trasparenza*. In questo momento l'altro tema allo studio è quello dell'*Assistenza*, che andrà ridefinita e potenziata nel nuovo quadro delineato dalla Riforma previdenziale, per pervenire ad un sistema di *welfare integrato*.

Ma ben sappiamo che per la "buona salute" dei sistemi previdenziali la sfida è rappresentata dalla crescita economica e dal mercato del lavoro, in termini di ripresa dell'occupazione e del reddito disponibile. *Senza crescita e senza lavoro*, non vi possono essere infatti sistemi previdenziali *sostenibili ed adeguati*. Peraltro, situazioni precarie di reddito determinano, a loro volta, una maggiore domanda di protezione sociale.

Il perdurare della crisi economica, che ha continuato a colpire in modo pesante il mercato di riferimento degli Ingegneri e degli Architetti iscritti alla Cassa, ha avuto effetti rilevanti sul reddito della nostra categoria, che ha registrato, in termini medi, una variazione negativa per il quarto anno consecutivo.

Servono, pertanto, interventi sul mercato del lavoro, non solo orientati, come sempre, alla figura del lavoro dipendente; servono misure qualificanti per le professioni, in particolare per i giovani professionisti, che devono essere individuati, al pari delle altre categorie, come destinatari di politiche di sostegno.

Margine gestione caratteristica (Primo Margine)



Il bilancio 2012, che chiude con un rendimento contabile lordo del patrimonio pari al 5,63%, attesta la fondatezza del parametro di rivalutazione dei contributi adottato da Inarcassa. Tale affermazione è rafforzata dal dato del rendimento gestionale lordo, che meglio misura la performance dell'anno, pari all'8,65%. Tali risultati confermano, soprattutto, che la solidità e la buona gestione del patrimonio sono leve di primaria importanza, in grado di liberare, compatibilmente con le condizioni generali dei mercati, risorse significative da destinare alla tutela previdenziale di lungo periodo.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO INVESTITO E RENDIMENTO CONTABILE LORDO, 2011 e 2012

importi in euro	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Rendimento 2012 (%)
TOTALE PATRIMONIO	5.324.546.728	5.961.608.178	5,63
PATRIMONIO IMMOBILIARE	707.166.983	701.876.620	4,82
PATRIMONIO MOBILIARE	4.617.379.745	5.259.731.558	5,74

In questo senso, anche i risultati lusinghieri del 2012, motivo di orgoglio e di conforto, non possono essere letti soltanto nei valori assoluti, ma vanno collocati nella dimensione temporale di lungo periodo che caratterizza gli obiettivi e le finalità della nostra associazione.

Ed è per questo che in Inarcassa, pur nella consapevolezza del ruolo di essere un operatore privilegiato in un mercato estraneo alle dinamiche concorrenziali, esiste da tempo il profondo convincimento che una gestione attenta, ancor più in quanto finanziata da risparmi previdenziali, debba necessariamente essere orientata alla creazione di valore.

Con quest'obiettivo, frutto della volontà di interpretare e non subire passivamente le dinamiche di contesto, Inarcassa ha proceduto nelle azioni di efficienza, conseguendo successi gestionali attraverso la razionalizzazione dei processi e l'ottimizzazione delle risorse.

La nostra Associazione ha saputo, nel tempo, offrire livelli di efficienza e di servizio via via crescenti a margini decrescenti, reinvestendo in qualità quota parte delle economie realizzate: questa la nostra spending review. Una visione gestionale perseguita, nel corso degli anni, per convinzione e non per obbligo, prescindendo da qualsiasi valutazione sui volumi interessati, che rappresentano appena il 4,9% dei costi del servizio. Una spending review finalizzata alla creazione di valore, che ha visto l'associato e la sua soddisfazione al centro del processo di efficienza.

Basti osservare due indicatori: l'indice di produttività (misurato come il rapporto tra il numero degli iscritti e quello dei dipendenti) che, nel periodo 2005-2012, è cresciuto del 38,3% e l'andamento del rapporto tra il costo del personale dipendente e il costo totale dei servizi che, nello stesso periodo, ha registrato una flessione pari al 35,4%. Tutto questo a fronte di un livello più che buono della qualità percepita, come attestano gli esiti della Customer Satisfaction svolta nel corso del 2012 e di una produttività individuale raddoppiata nel periodo di osservazione.



Gli interventi governativi che si sono succeduti in materia di contenimento della spesa hanno invece introdotto tagli indiscriminati sui nostri conti, agendo peraltro su risparmi già conseguiti. In questo senso, pur operando nel pieno rispetto delle regole, Inarcassa ha stigmatizzato con determinazione disposizioni che, in nome della spending review e attraverso il meccanismo del versamento delle economie, hanno di fatto espropriato risorse destinate al finanziamento dello sviluppo, della qualità e dell'efficienza fino a compromettere, se reiterati nel futuro, il livello dei servizi attualmente offerto.

PAGINA BIANCA